IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 219 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 8 AGOSTO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Consiglio dei Ministri, a quanto è lecito prevedere, si occuperà dei risultati dei viaggi a Londra e Parigi dei Ministri del Tesoro e del Vettovagliamento, mentre di altre questioni di speciale interesse per il momento, come armi e munizioni, pensiamo di no.

Bisogna infatti che anche la concessione delle pensioni di guerra debba essere considerata con una certa larghezza di vedute. E' augurio sollecito eliminare le cause di malcontento.

Come sarà vera ieri un nostro collaboratore, gli onorevoli Nunziante, Daneo, Casciani e Cavagnari capitati ultimi, e quarto ed ultimo di M. T., e di S. E. Orlando, hanno trasferiti dalle loro abituali residenze a Roma di più lontane non il loro stipendio di sottosegretario di Stato che, dati i tempi, per basta loro per vivere, lontano come pure sono pervenuti alla meglio ad affrontare i rimasti a casa ? Il se possono tenere con loro la famiglia, il problema della vita di presenta ugualmente insolubile.

Sono due categorie di cittadini che meritano una situazione. I primi arbafiati della resistenza interna debbono essere i buoni provvedimenti di guerra.

Inoltre sono state sospese le pensioni degli ufficiali dimessi dal grado per motivi disciplinari, o d'aumento, per quanto modesta, di stipendio per mantenere lo stesso rigoroso contegno anche in un miglioramento.

Questo che si dice per gli ufficiali va per detto per quanto sulla base di quanto richiamati dal congedo, furono tolti alle loro occupazioni e trasferiti, in molti casi, non possono sopravvivere, se di civile condizione, se non elevando il loro stipendio rispondente al loro grado.

Salvo errore crediamo che il problema della vita della Stato e del Paese in questa guerra debba essere riguardato con criterio diverso dal consueto, non potendo spendere milioni e milioni per le necessità della pace, come nelle ultime annate dei bilanci.

Certo milioni di più spesi per rafforzare la resistenza interna sono come una goccia d'acqua nel mare sotto l'aspetto finanziario — ma possono addirittura anche l'acqua salva.

L'assicurare l'incremento delle industrie di guerra in tempo utile per non sottoporre la resistenza interna mercè un buon vettovagliamento, è oggetto di altrettanto difficile guerra sabaudese, che concerne più specialmente il Ministero della guerra, ed oggi meglio di noi in quanto a sbarchi, ai prezzi sono più ragionevoli Bisogna dunque smobilitare possibile dando un taglio alla speculazione.

Un'osservazione sopra spontanea quando apprendiamo che in Francia è stato approvato il progetto di legge sugli assegni alle vedove, agli orfani e ai genitori dei caduti per grandes relgion ed igienica non segue il precetto della giornata di ma gon, può mangiar di grasso tutta la settimana. Ciò dimostra le eccellenti condizioni economiche di quella nazione, anche in guerra. In Italia, invece, non si è mai provveduto seriamente all'incremento della ricchezza nazionale.

Strana dubbia, ma vera. Creepi pensarci a che fosse di scienza, al paese del macchinismo non mancano i medicini, i chimici, e anche dall'America sono segnalati ottimi raccolti.

***

Intanto possiamo chiudere con una buona notizia: la Banca d'Italia ha aperto a Parigi, che era aditto a 160, è disceso in poi gli giorni a 90.

Come diceva ieri la nota di un'agenzia ufficiosa, le relazioni finanziarie fra l'Italia dagli S.U. e gli accordi con Londra e Parigi davano ancora migliori risultati quanto prima.

Politica e Diplomazia

(1) Parigi, 7. — Il *Petit Parisien* ha da Amsterdam che Bulow, Bethmann e Hollweg hanno tenuto un Consiglio economico della Reggenza per esaminare le disposizioni prese recentemente da Lloyd George sulle materie prime e sul commercio di guerra.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(1) Londra, 6 — *Camera dei Comuni*. — **Montagu**, Ministro per l'India presentando il bilancio dell'India, spiega le ragioni ballino che esso ha compiuto e dice che la tregua indiana sufficiente un completo funzionamento in Francia del principio della guerra, e che la loro partecipazione a di gran lunga più importante in Mesopotamia, in Palestina, sull'altro Oriente ed è stata possibile mediante l'aumento del numero delle truppe indiane. Quest'uno mezzo milione di uomini che sono sotto le armi. I battaglioni sono stati elevati alla cifra di 1000. Il numero dei cadaveri è stato di 60.000 e quello dei feriti ammonta a cinquantamila. E' dopo di noi il fatto che la maggior parte di che fu ucciso, ferito o preso, in ciò non ha un poco merito.

(2) Londra, 7. — *Camera dei Comuni* - Rispondendo ad una interrogazione il Ministro degli Esteri **Balfour** dice il Governatore britannico inviato a Roma, lasciò Volpe per Mirmansk perchè la sua posizione era divenuta insostenibile a causa del: Finlandesi nelle sue comunicazioni telegrafiche e il altre misure venutegli da parte delle autorità locali bolsceviche. Il Governo rappresentato dalla Volpe fu quindi l'Ambasciatore degli Stati Uniti, incaricato nello stesso tempo Volpe a partirsene per Mosca ch via Arcangelo. Le relazioni politiche fra la Gran Brettagna e la Russia sono invariate.

Il Sr. Ministro *Lloyd George* dichiara che non pensa l'assetto economico non è può influire all'armistizio tedesco stesso.

Parlando della questione della pace, Lloyd George dice: Siamo che hanno la guerra non vogliono la pace, e non potranno avere la pace fino a che avranno il predominio sui consigli del nemico.

Lloyd George dice che le mentre da guerra hanno il principio della guerra offensiva che milioni e mezzo di mussulmani, che stanno con il governo britannico, sono contrari ai principi della guerra offensiva. Questa dichiarazione è stata ricevuta con grande calore per tutta la Camera.

Non occorre più di un milione e mezzo di uomini per l'approvvigionamento della marina da guerra.

Dall'agosto 1914, comprendendovi gli ausiliari, sotto le armi a quella data, la Gran Bretagna ha in servizio più di quattro milioni e mezzo di uomini, di cui un quarto di mussulmani, indiani e coloniali.

I *Dominions* hanno contribuito per un milione e tutto un bisogno attuale un milione e un quarto.

RUMENIA

◆ (3) Berlino, 7. — Da un *Diario Governo* - Tutto la discussione della relazione della Commissione di inchiesta sulla condotta della guerra da parte dell'ex-ministro Filipescu ed altri quattro Ministri del regno Carlo, ha dato luogo a violenti dimostrazioni contro i membri della Commissione, specialmente all'indirizzo del presidente Take Jonescu, che dovette in compagnia scorta in parlamento e in ministero.

UNGHERIA

(3) Zurigo, 7. — Si fa da Budapest: Alla Camera dei Deputati il Ministro dell'interno, in risposta ad una interpellanza che riguardava che l'Ungheria debba rinunciare alla Transilvania, ha detto che la pace non può aver luogo che sulla base del diritto dei popoli di disporre di se stessi. Il Governo ungherese non può accettare una soluzione che non garantisca sufficientemente con pegni territoriali e militari.

CECOSLOVACCHIA

(3) Losanna, 6 — Si apprende ufficialmente che il Governo ceco-slovacco ha ora stabilito la sua sede a Parigi.

INGHILTERRA

(3) Zurigo, 7. — Si fa da Londra: Alla *Camera dei Comuni*. Il Ministro dell'alimentazione, in risposta ad una interpellanza che riguardava che l'Ungheria debba rinunciare alla Transilvania, ha detto che la pace non può aver luogo che sulla base del diritto dei popoli di disporre di se stessi. Il Governo ungherese non può accettare una soluzione che non garantisca sufficientemente con pegni territoriali e militari la sua sicurezza.

CECOSLOVACCHIA

(3) Losanna, 6 — Si apprende ufficialmente che il Governo ceco-slovacco ha ora stabilito la sua sede a Parigi.

INGHILTERRA

(3) Londra, 6 — *Camera dei Comuni*. — **Montagu**, Ministro per l'India presentando il bilancio dell'India, spiega le ragioni ballino che esso ha compiuto e dice che la tregua indiana sufficiente un completo funzionamento in Francia del principio della guerra, e che la loro partecipazione è di gran lunga più importante in Mesopotamia, in Palestina, sull'altro Oriente ed è stata possibile mediante l'aumento del numero delle truppe indiane. Quest'uno mezzo milione di uomini che sono sotto le armi. I battaglioni sono stati elevati alla cifra di 1000. Il numero dei cadaveri è stato di 60.000 e quello dei feriti ammonta a cinquantamila. E' dopo di noi il fatto che la maggior parte di che fu ucciso, ferito o preso, in ciò non ha un poco merito.

(3) Londra, 7. — *Camera dei Comuni* - Rispondendo ad una interrogazione il Ministro degli Esteri **Balfour** dice il Governatore britannico inviato a Roma, lasciò Volpe per Mirmansk perchè la sua posizione era divenuta insostenibile a causa dei: Finlandesi nelle sue comunicazioni telegrafiche e il altre misure venutegli da parte delle autorità locali bolsceviche. Il Governo rappresentato dalla Volpe fu quindi l'Ambasciatore degli Stati Uniti, incaricato nello stesso tempo Volpe a partirsene per Mosca

Sulle stacchiere Ovest

Previsioni

Al 15 luglio il grande esercito tedesco in Francia si proponeva fra Cambrai, Montdidier, Chalons, Thierry e Verdun. A vero una forma trapezoidale, con la sua punta acuta verso Parigi. Montdidier e Chateau Thierry mirano a due delle particolari direzioni assunte da Foch. Questo, dopo aver tedesco intrattenuti il 15 luglio era quella di Montdidier, ha ordinato il 18 luglio che Verdun alla sosta di preparare un più ampio fronte d'urto a ovest.

Le vicende svoltesi nei vasti giorni successivi hanno reso manifesta la forma del cuneo, un triangolo isoscele, con la punta a Montdidier, ricordandosi, presso a poco, nella condizioni di quello che aveva per punta Reims e per base Chemin des Dames.

Oggi il comandante in Francia si è appuntato presentando il suo vertice a Montdidier e cuneo ha la base Compiègne-Verdun. Questa forma è punta, mentre non ha grande valore per una particolare offensiva — tanto è che appunto per ciò i tedeschi desistevano il 18 luglio — ha invece una battaglia — presenta i maggiori pericoli quando si debba assumere una direzione che non favorisca l'urto più i soldati sono assai, tanto più sono deboli, quando si tratta di portare un colpo a seguito ad essere simile fra le branche che lo attraversano. Ma Foch non ha voluto che questa branche sono già intaccate e non vi è più forza.

***

Che i tedeschi si avventino fra Vesle ed Aisne, oppure siano costretti ad abbandonare anche il non ha importanza che per il fatto che gli si portano a Nord-Est. Ed è per questo che dicevamo ieri Montdidier assume la forma acuta, più pericolosa per la direzione che può dare a un cuneo facilmente attaccato.

Le situazioni strategiche, dal lato della forma che esse assumono delineandosi sulla carta, hanno solo valore riguardo alle condizioni in cui mentre le forze dei partiti avversi si trovano. Il gruppo estremo corrispondente dal terreno per fatto e particolarmente per la natura del terreno facilmente, specie quando il terreno gravitazione e portato a sostegno dell'ala destra. Ed ecco perchè il cuneo di Montdidier assume la forma acuta, più pericolosa per la direzione che può dare a un cuneo facilmente attaccato.

Le situazioni strategiche, dal lato della forma che esse assumono delineandosi sulla carta, hanno solo valore riguardo alle condizioni in cui mentre le forze dei partiti avversi si trovano. Il gruppo estremo corrispondente dal terreno per fatto e particolarmente per la natura del terreno facilmente, specie quando il terreno gravitazione e portato a sostegno dell'ala destra. Ed ecco perchè il cuneo di Montdidier assume la forma acuta, più pericolosa per la direzione che può dare a un cuneo facilmente attaccato.

Carlo la Santa maggiore tedesco non ignora questi principi elementari, ma è facile prevedere, che non farà nulla di troppo di più, non fondato, al grottesco al ginoco alunno.

Per potere seguire un'altra ottimale razionale a legion convenzionale che alcuno maggiore tedesco di ragguagno ad assumere l'attitudine difensiva. Ma non può far che pochi reggimenti a salto attitudine verrebbe dire disdicevani vinto.

La difensiva, per chi intende a opera di vincere, non può essere che una attitudine transitoria della quale si deve, se si vuol raggiungere, passare alla attitudine contraria. La difensiva non può tendere che a sopi ragazzi e stancare il suo nemico possibile.

Gli alleati possono tenere un atteggiamento difensivo allo scopo di guadagnare il tempo necessario a raccogliere sufficienti ed a costituire la massa necessaria alla offensiva decisiva, ma per vincere occorre che, quando questa massa sia costituita, passino all'offensiva.

Se i tedeschi si mettono una sulla difensiva non possono più sperare di vincere e di sanciare attitudine. Per questo possono far miracoli di fortificazione e di difesa, ma non possono impedire che giorno cresca e sui nostri fianchi quali non può di più numero stranee, mentre gli alleati dispongono di riserve sicuri, fresche, che appena oggi cominciano a entrare in linea. Questo è il punto di vista. Proporzionatamente poi ecco quello che ci dice ogni sono più forti di ogni ogni sono più forti di ogni ogni sono più forti di ogni

Italia Meridionale

Napoli, 7 — *Chiusa assolutamente* — Si è costituita la Società anonima per azioni fra le Banche Italiana di quale conta circa 300 soci per capitali versati per 2 milioni. Presidente Ferrara Senatore Giuseppe.

La Camera collaudata è munita con compagnia ex Ettore Fieramo, con pera, la prua, Pompeo, Cecilia, Lina, Cirillo, Giacoli, Barbini, Mondini, Pergola, Cimino, Palmieri.

Avezza, 5 — Sono stati ai sigilli di *Pietro Tarantino*. — Approfittano che il giovane venisse Pietro Ferri di Tagliacozzo, Maria Rosaria di morte avvenuta casamente, mentre compiva il suo dovere in Ettore Sulla Festa. Egli aveva fatto la sua domanda che per molti anni, rappresentò alla Camera del deputati, col quale si sposò, quasi Collegio Liberale.

Gaeta, 7 — *U.L.S.* — *Conferenza* ai sindaci. — Giovedì sotto il Sangro Pasquale di lire, ed Luigi Maccaro tenne il suo addio, per cui fu dal Comandante, persino, una brillante conferenza. Per cibo un'ora, presenza numerosissima di Sindaci, Assessori, e numerosi ufficiali dimostrarono la serietà della vita della Gaeta e di quelle dei suoi soci attivi, parecchi di notevole periodo a quelli dell'anno precedente.

L'oratore fu vivamente applaudito alla fine della sua forbita conferenza e gli ufficiali gli offrirono un vermouth di onore.

Avellino, 7 — *Per il patrimonio economico.* — In questa mattina, presso la Camera di Commercio, avvenne, presieduta dal deputato-segretario generale del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio, una riunione alla quale intervennero le persone della vita agricola della nostra provincia, per esaminare le questioni riguardanti la revisione della vigente legislazione forestale.

Il Ministero ha inviato a questo proposito il suo delegato, il cav. Nicoli, il quale ha illustrato le proposte di modificazioni che il governo vuol fare alla legge

Per lo scioglimento di Stato. — La Camera di Consiglio di Roma nella sua ieri sera sulla delicata questione di scioglimento di Stato per infiltrazioni mafiose ha con sei ampie motivate sentenze respinto tutte le istanze presentate dai ricorrenti contro i provvedimenti governativi.

Nuova conquistata di nascosto. — Si è saputo in Roma una bella società anonima per la costruzione di ferrovie, automobili e affini, progetti e disegni.

Operai per la Francia. — Per lavori da eseguirsi in Francia la ditta Rossi ha partenze per quella terra dell'arpo di cinque sacerdoni, e stato aperto un ingaggio fra i lavoratori della terra, compresi i muratori di guerra, ma siano sterratori, braccianti, carrettieri, falegnami e manovali. Le condizioni sono ottime e che si tenga loro sono contemplate e le spese di viaggio pagate le valute francesi.

La traversata di Roma e ancora. — Le fac. numero di mezzo ricordo alle società interessate che le bestiami alla gara nazionale di Roma, che si farà una e che avrà luogo domenica 11 corr. si chiudono improrogabilmente il 30 corr.

Per i segretari della Scuderia' segreti. — L'Ufficio della Unione segnala intanto dell'alta. Sua. di Cassino e concorrenza. Inoltre il concorso d'istruzione tecnico-giuridico per i segretari della Università agraria.

Oltre agli insegnamenti più strettamente attinenti al funzionamento di tali uffici, è stabilito che i detti segretari d'ebbio stare a contatto, dando luogo parte alla attività, alla pratica e alla occupazione.

Alla fine del primo anno gli allievi saranno condotti in viaggio di istruzione per visitare le più note Scuole agricole sperimentali Italiane.

Il memoria del Ministero. — Domani il corr. nella seppulta del Cardinale Amerikano in via Giovanni Bodi. I vari luogotenenti vescovi religiosi in memoria del compianto tenente di artiglieria Umberto di Savoia.

L'undici giovane, dello del maestro Cremona di Milano, decorato dice volte con medaglia d'argento a valore militare, con quella di bronzo, di Michele. Il 9 agosto 1916, al comando della 114 batteria di bombarde.

La messa sarà celebrata da mon. Latte di Rascaglia vescovo di Baja che impartirà l'assoluzione solenne.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 52-37 — Amm. 12-34

Natale... festa. — Un giornale del mattino ha fatto sapere la sensazione che il Natale non ha perduto per tutto di 1. 10 sono numero nell'estero. Per tornare in via Domenico Fontana 16.

Fate che il desiderio. — Un giornale abbia voluto conoscere la gioconda questa fantasia di arrosto per quel giudizio giudizio che ha dato la sentenza della scienza è... andato a male.

Edotti la sentenza del Tribunale del *Pop. Romano* nel n. 307 del 27 luglio scorso.

Invece... Invece... — Stamattina, il secondo attentato alla vettura pubblica n. 1203, in via Quattro Fontane, davanti a proprietario Sega. Nella corsa, scendi il passeggero, Guido Cesare, che si è rifiutato pagare la somma.

Il vetturino Giuseppe Dinobarri di n. 21, si è passeggio sig. Gandolfi Alessandro di n. 45 che successivamente, dopo breve discussione, lo chiamò al vigile sportello fece sentenza.

Un vecchio. — Nell'ospedale di S. Giovanni, è morto il guardia municipale Giuseppe Pietrangeli.

Il bambino Da Silva Vincenzo di n. 20 che trovarsi nel suo appartamento di via Vittoria, dove lavora, ma potrebbe la colonia d'ora con colpito di una grave malattia di stato, del 1.

L'impiegato Carlo Pagani di n. 46 ch. in via Collemedio, 36, fu colpito da un grave male della bocca la tornerà da un visitata rimedio momentaneo, ma non definitivo.

Il guardiano di S. Giovanni, in giudizio guardia n. 20 giorni.

Ecco... In via del Coppuccini, nel ...ste ore 17. Mauro Mastini di n. 20, per cagione di polizia, venne a la Rua del Rione. Mauro Mastini, di n. 20, fu condotto di ...ste di brucio di ...ste.

Il guardiano municipale, in giudizio guardia in 10 giorni.

In via Nicola Zabaglia, nel mentre Ernesto Furnari di n. 30, per fatti notizi, venne a lite con Ilda Antonioli di n. 26, riportò non lieve ferita di ...ste nella testa.

I fratelli Dall'agnolo della Consolazione, in giudizio guardia condannati.

La misura fino di sei anno. — Alle ore 16 di ieri, in seguito a lite, Giuseppe Cassetta, di anni 20, ...ste al Poli ...ste. Mario Piovanelli di n. 36. Il cadavere è stato ...ste a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La Questura ha iniziato indagini per chiarire il fatto, e scoprire i responsabili della misera fine della ...ste.

Disgrazia. — L'operaio Pietro...gli Elisio di n. 28 ab. al viale Aventino, 22, mentre stamane si trovava in una fornace nei pressi della Magliana, scivolò da un ponte sul quale si trovava e cadde in vasta parte del corpo.

All'ospedale di San Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Nel pomeriggio di ieri, Alfonso Pontecorvi di n. 36, mentre si trovava affacciato sul suo finestra della propria abitazione in via Cimarrosa 16, mentre dal vicino palazzo in costruzione, l'operaio Pietro Antonetti cadde, ripiombando contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Ieri mattina, Umberto D'Andrea di n. 9, nella propria abitazione in via Ticinese 36, mentre giocava, sulla finestra alla gamba destra.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo in trattenuto in osservazione.

— Nel pomeriggio di ieri, Alfonso Pontecorvi di n. 36, mentre si trovava affacciato sul suo finestra della propria abitazione in via Cimarrosa 16, mentre dal vicino palazzo in costruzione, l'operaio Pietro Antonetti cadde, ripiombando contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Ieri mattina, Umberto D'Andrea di n. 9, nella propria abitazione in via Ticinese 36, mentre giocava, sulla finestra alla gamba destra.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Tentata asfissia. — Il soldato Pietro Tedeschi di n. 20, ha tentato di farla finita stamane in via Ostiense 151, locali ristoranti lagnando poco sani d'umidità.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo in trattenuto in osservazione.

Natura mortis. — Ieri sera in via Aurelia, un individuo dell'apparente età di 70 anni, in seguito da improvvisa malattia di circolazione di sangue, è stato preso da capogiro, cadendo al suolo privo di sensi.

Il soccorso di un passante, lo trasportò in una vicina farmacia, dove il medico di guardia ne constatò la morte.

Nel portafogli del vecchio, furono trovate alcune carte da visita, dalle quali risultò che il morto era il signor Giuseppe Ferrari, di anni 70, abitante in via Aurelia 1.

Il furore dei ladri. — Alfredo Ferretti di n. 44, ha denunciato al Commissariato di P. S. di Ponte, che nel suo ufficio, situato in via Nazionale 230, piano Ammezzato, sono stati rubati diversi oggetti di valore.

Altrettanti furti perpetrati nelle abitazioni della baronessa Pittalunga nei palazzi dei conti Sisti di via Cavour 1, e dei conti Sisti di via Cavour 1, dai quali ed oggetti asportati. Il Comm. di P. P. di Campo Marzio, assume le indagini per identificare gli autori.

Arresti. — Ieri sera gli agenti del Commissariato Monti arrestarono Nardoni Alfredo di n. 18 mentre bighino a due compagni tentarono vendere della stoffa, che in seguito, l'acquisto Gaetano Zuccotti e Vincenzo Cervone non dati alla istruzione a cui sottostavano ricevuti.

Suicidio di un cocaino. — Nel cimitero di Soglian Colli si è suicidato mediante petrolio del suo fidanzato Filippo Cardelli di n. 23.

Il cadavere è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI di ROMA

« GALLERIA » E « PARIADISO » AL « MORGANA »

Anche questo teatro spettacolo, ubertoso un grande successo, ottenne insieme il più brillante successo Elvira Rabotti, il tenore Dante, la Manozzi, la Williams. Il Pubblico fuma: Ieri applaudì la Cimadoro, come la Pierini, il De Grandis, il Parassi, il Pistoni, e il Palermo, nel *Pagliacci*. — Con loro ebbe grande fiato il m. Campo.

Stasera replica.

Adriano. — Stasera *Addio Giovinezza* e quanto prima *La Canzone Carnevalesca*, novità commedia Niccodè.

Argentina. — Ieri sera Alfredo Ortipo fu molto festeggiato nello spettacolo in suo onore. Applausi frequenti in abbondanza nel lungo corso della serata. *Modo Nuovo* nella commedia *Tramonti* dei sei millesimi e *Figlio mio, figlio mio* pantomima finale, all'indirizzo della signora.

Stasera replica dell'intenso spettacolo.

Eliseo. — L'ottima Compagnia drammatica del *Pro-Gandolfo d'Addio*, protagonista il tenore Giacomo Rimo — interpreti Brunilda Norzeni, Pietro D'Arno

ULTIME NOTIZIE

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Ieri, Roma ha interpellato il Presidente del Consiglio e per sapere se dopo che i mesi di sofferenze ha disfatti sopportato con meravigliosa pazienza, ed eseguito non cede di come sempre, ed ha dato prova delusa del prodigali sottomessi al regime politico, non è ora di dare sollievo alla città, che ha diritto a conservare tranquillo per quanto possibile il suo assicuramento durante per questo periodo di difficoltosi servizio.

Ieri, Ieda ha interrogato il Ministro dell'agricoltura e per conoscere se non ritenga di dover provvedere alle due da una un estensore sul prezzo del grano del raccolto 1918, e per impedire, che il prezzo del grano ed assicurare la produzione granaria e quindi veloce distinzione l'importazione di grano dall'Estero con grande vantaggio della finanza dello Stato.

Il Ministro Simon alle'on. Gallenga

Il Sottosegretario di stato per la Marina comunica il Ministro Simon ha risposto all'on. Gallenga, On. Fiorini di Sottosegretario di Stato per la propaganda e l'assistenza civile, che ha risposto come segue:

« Riferendo le Alpi, il vostro grido di vittoria e i vostri degli buoni forte vendono il più vivo e fraterno e di lettere, non ho bisogno di dirvi, con quale commozione della Morea, s'è rinnovata, con un'altra delle più belle pagine della storia della nostra gente, nella quale per il trionfo della civiltà. Noi con disinvoltura non ci ha in questo momento, che di dirvi, in questo prodigioso delle loro origini comuni, la vostra opera benefica troppo lungo tempo, ragione che di un grande, accanto a quello dei nostri eroici soldati. Come i vostri delicati cuori sanno intendere, la nostra gente, la vostra, nodi i nostri cuori battono all'unisono per la stessa gioia, e quello all'una e all'altra gente, che ha dato tutto il suo sangue nell'una e nell'altra guerra per la stessa causa di libertà, di giustizia, della civiltà e della fratellanza ».

Il Governo per i ferrovieri

L'Agenzia Italiana pubblica:

I ferrovieri hanno chiesto al Governo, oltre una notevole maggiorata della loro condizione economica, un aumento di L. 50 mensili sul loro stipendi.

Nel esaminare che il governo ha dovuto considerare questa domanda nella sua giusta importanza, il Ministro dei trasporti, interessato particolarmente a questa questione, ha voluto che si desse più benevolmente del possibile la guerra. E per questo si creava l'assegno di L. 50 mensili, che sarebbe in massima accordato, ma soltanto per i ferrovieri del grado più basso, e cioè a quelli che effettivamente sia di 8 maggiore stipendio.

Agli altri ferrovieri verrebbe concesso una indennità adeguata alle condizioni attuali della vita economica.

Questo alla vivacità revisione economica, la questione non rimarrebbe, per una soluzione definitiva, che il Ministero per i trasporti di studiare e definire entro i mesi.

Il Governo per gli orfani della guerra

Fu della sessione dei DD. LL. 6 e 27 agosto 1918, che venne provveduto a concedere un assegno a premio con a l'assistenza degli orfani della guerra, provvedimento che in seguito in virtù della legge 18 luglio 1917, n. 1143 venne integrato con la definita assistenza a stato soltanto con dal Ministero dell'Interno di Stato ed il Governo nazionale degli orfani per istituti Nazionali della Legge stessa dovevano per tutti i provvedimenti a favore degli orfani stessi i cosiddetti consorzi alla detta assistenza.

Sul fondi fissati dal Tesoro sono stati assegnati per gli esercizi 1918-1917 e 1917-1918 L. 2.000.000 provinciali L. 1.000.000 alle Opere Nazionali per gli orfani del combattenti morti in guerra, per l'assistenza civile e religiosa e alla istruzione degli orfani medesimi furono complessivamente 1.000.000 fine del lavori di ricostruzione nelle provincie di Roma. Provincie del Regno dividono le loro assegnati con gli altri fondi per l'assistenza degli orfani della guerra, vennero per detto periodo L. 822.000.

Provvedendo con una disposizione pel successivo esercizio 1918 dei Comitati Provinciali degli Enti dei pensionati combattenti nella maggior parte delle Provincie del Regno, vi aggiungevano le Opere Nazionali per gli orfani del combattenti e per la assistenza civile e religiosa e alla istruzione degli orfani stessi fatte le seguenti assegnazioni:

a) Comuni provinciali L. 1.000.000, agli Enti dipendenti dalle dette due Opere complessivamente L. 900.000 — in totale milioni di lire 1.900.000 per l'interno, con gradevamento dei fondi fornii dal Tesoro, sono state distribuite fissa per l'assistenza agli orfani di guerra L. 4.200.000.

Per casi particolarmente pietosi segnalati al Ministero sono stati distribuiti L. 200.000 per sussidi, provvedendo la somma del fondo, che generalmente la Presidenza Nazionale per gli orfani di guerra ha messo di dalla guerra ha messo a disposizione del Ministero dell'Interno.

Nulla è stato preferuto per i figli generati dall'assassinato dalle cittadinanza pervenute al Ministero dell'Interno a favore degli orfani dalla guerra, che ha dato il dal Regno a cui che questa speciale assistenza, del resto volontaria contributo e degli italiani residenti all'estero.

Queste obbiettivi che assumevano ad un milione costituiscono un fondo particolare investito in titoli di rendita pubblica dalla Cassa Depositi e Prestiti, per cui, destinato questa distribuzione del Comitato Nazionale agli orfani benemeriti di cui, e specialmente di chiedi ad al deficienti.

Infine per le casi entro in merito ed in mentagna per gli orfani della guerra che ne saranno, bisognano anche fissa erogato a varia provincia L. 30.000.

Per il porto di Ancona

Dal progetto relativo al porto di Ancona approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si hanno le seguenti notizie:

Il progetto comprende la costruzione di un'avamporto per assicurare l'accesso e la permanenza delle barche peschereccie in periodi di alto mare, la costruzione di un nuovo molo per la lunghezza di mille e duecento metri circa, l'attracco della zona antistante al molo nuovo, la costruzione di quello che dovrà essere il nuovo molo di ponente

Amore funesto

dall'inglese di A. e o. Rive

Traduzione di ELENA VECCHI

Ma il'altro Enzo Rives si alzasse un di con se-dia, il negato fattone.

— Zero, vi ho detto tutto ciò che vi era da dire, ed ora, vedete, vi prego, di lasciarmi in pace. Vedete, l'ora è troppo tarda la seconda che mi penso di andare dall'ottico nella via con cui, lo so perfetto di vista da voi, conta da un attenuto, dunque, dell'avvenire dalla fiducia che mi ha fatto. Giacchè non posso dire che niente di noi mentirà sia molto caro anche, in proprio con le posso. E adesso che vi ho detto ogni cosa sul negozio della mia amata, signor Hayford, vorrebbe di dimissionarla, e badate che vi sentono con scima vivi all'infuori di voi, che tengo la mia semplicemente spesta, perchè non voglio vedervi d'intorno delle facce malinconiche. Vanno allegre e sorridenti una alla fine, e se la notizia del mio stato si propagherà, se la mia sorella in lacrimosa e inopportune, sì, mi vorrebbero tutti a nascere attorno ed anche a me stesso ed un barattolo di pillole. Lasciate una certezione del disordo, spaventato di cosa ricordasi dopo la mia morte.

Rosa si chiamò gentilmente con la mano, e Hayford si alzò.

— Ebbene, Enzo, allegro e sorridente una alla fine, e se la notizia del mio stato si propagherà, se la mia sorella in lacrimosa e inopportune, sì, mi vorrebbero tutti a nascere attorno ed anche a me stesso ed un barattolo di pillole. Lasciate una certezione del disordo, spaventato di cosa ricordasi dopo la mia morte.

Rosa si chiamò gentilmente con la mano, e Hayford si alzò.

— E ora parliamo del mio testamento. Ho pochissimi amici di cui la maggior parte conoscono assai poco, ed avrebbe gran che di noioso affidare una persona. Ho un cugino, Edoardo Lestrier, che è un ricco e un benefattore della beneficenza, ma per sempre che la più gran parte del denaro vada a beneficenza in certe istituzioni di altre glio-chetti.

— Si accordo, ed un espressione preoccupata le se diffuse sul tratto del volto. Gli sorse incerta ed abbassandosi, si fissò sul fianco, mentre scrivendo. Finalmente si fu servita a voce ragionare al grado che egli sentiva e s'avvicinò.

— A chi proponete lasciare il vostro denaro, signore Lestrier? Credo desiderate seguitarmi nella beneficenza a istituzioni filantropiche.

Si posò la lingua sulle labbra asciute. L'angoscia cresceva e s'avvicinò, ma si sentiva incerta e tremante impossibile principiava a dubitare che Hayford avesse perduto la ragione.

Lestrier.

— Ebbene, lasciare le mie sostanze all'amico persona a quanto sembra e sul voglio nel mio testamento, scrivete. Rosa non avrebbe desiderato di sentire. Tutti i suoi nervi tremavano, ella passava nella mente della famiglia che da lungo tempo aveva perduto ogni relazione con sua sorella minore. S' alle signorina Ida Harvood ed ogni tanto i miei Gesù. Avete afferrato bene il nome?

— Sì, signore.

Rosa si chinò premurosamente Palmira fran-cese, e tremò di nuovo. Ella era in preda ad indubbiamente agitata, ed potè accudirsi al del padrone fattosi sulla risoluzione di Hayford di fare testamento, la cosa era in verità molto seria.

— Sono convinta che molte gente mi daranno ragione, signore, se dico che la mia sorella minore è la più furiosa ad una ragazza che non conosco che da due anni e una ragazza che non è che la mia donna di compagnia, una salutata e niente affatto mia parente. Ma non me ne curo. Perchè Grevel certamente? Io non ho parenti per a Ida e Ida è d'affezionata a me.

Rosa fece un rigido ed un profondo inchino di matrimonio, e soltanto parlò molto in suo favore, non vi pare? Ed è stata disturbata come la gente smettono che sarebbe stata disposizione di ricordarla in suo non, ma che non vuole dimenticarsi. Sì, sì sta stata fedelissima, Ida. Si mia nuora e lodo e prova di bontà, ed io. Ieri per lei della gentile e amorevole premurosa. Voglio che un giorno sua diventi richiamare tanto cosa quanto le mie. Tutto ciò che possiedo desidero passi alla signorina Ida Harvood. Rosa fece un lentissimo inchino, ed ella stendere, non è vero, signor Hayford? Ma Ida è ricca e non ha bisogno di nulla. Non che Ida creda di ogni mio progetto: perchè non ho mai parlato con nessuno. Ieri vera, ignoro a fare del chiasso dopo la mia morte, e temo di cagiona a Ida la sua eredità.

Le signorina Harvood era in una sua dubbiezza. Il testamento non redatto in termini tali che potessero portare a contestazioni. Ma, finalmente Vedrò e sia la signorina Harvood ereditiera ogni sua cosa in vostro nome.

— Ci posso contare, non è vero?

— Sì, signore, ve lo posso giurare.

— Sarà solennissima di sapere che Ida erediterà la fortuna di cui essere ricca di tutto ciò che voglio assolutamente non abbia.

Hayford la rassicurò ricordandola.

— La signorina Harvood è ricca all'ultimo centesimo, ripeto. Di me vi posso dire che sono ricco, ma non ricco al punto da non essere mia. Reprovo a stento una voglia mezza di ridere, chè il mondo parevo gli vacillasse attorno. Un insano desiderio di cantare o di sbattere liberamente la propria gioia le assalsero, chè finalmente il suo sorte stava per sorridergli. Sì, finalmente gli si dimostrava benevole: Ida era ricchissima e non desiderava affatto un milionario, e Ida le amava, tanto quanto egli amavala, povera non appena le Lestrier mediante l'ultimo respiro, si spezzerebbero. Nulla si opponeva più alla loro unione ed alla loro gioia. Ma non si lasciò trascinare dalla loro vita! quei giorni le sembrarono ricordi di un passato-remoto, di un sogno di adolescenza dolcissimo.

Hayford si stropicciò le mani calma a guardò Rosa Lestrier ancora seduta alla palmira, ancora, volgendo un sorridente sentimento indagatore. Ella si alzò e s'avvicinò, ma sempre assorta in un'angosciosa domanda avrebbe da vivere.

CAPITOLO XII

— Ida, sei d'abitudine — e se prego, non vi adirate, ma oggi non ho saputo trattenermi dal salire in automobile e di venire qui. Spero che non vi dispiaccia, che io abbia a star qui per la miglia della vostra villa?

Terry Hayford entrò spedito senza farsi tempo di ripregare fatto. Un cornetto e, mato sovrire la sveva ed era condotto attraverso le vellutate pratiche di Mowbray Manor nel giardino d'inverno. Ella non sapeva come fare a dare il benvolo.

Ma, mentre la mano si stendeva inghiottì. Al due lati di esso distavano bulli pennacchi, tulipani rettangoli, giardini elegantini a ricami. Ella non sapeva che un gran fascio di fiori ne celi. Non portava seppelin il regalo allo stesso tempo, e nell'altro le fu presentato decisi sulle spalle, e nell'altro color uniforme.

— Oh, non avrete davvero venire!

Ida arrossì due alla ratifica del fatto!

— Mi rincresce molto le abbiate fatta. I vostri genitori se saranno indispettiti, sia in certo se non vi avranno mandato una lettera non sia in questa casa, e vi avranno mandato.

Mi adoperò perchè non venga a trovarvi, dice Terry! Ma è un tale tiranno. Bisogna pure che si dimostri ragionevole. Non litigheremo, vero, Ida?

— Nè io intendo ricordare alla signora Lestrier che le premi rispetto della famiglia. Da due anni a questa parte ciò è il dimenticata la buona sorte a mio riguardo. Le ultime parole sempre.

— Nè io voglio rimentate alla signora Lestrier.

Ida le volevate, però, intrenire Ida. L'amor della famiglia è troppo forte! e mi chiedete di operare! — si avventurò Hayford. — Ebbene, ho un gran fame! Ho che ogni cosa finisca bene! Ma ecco che Finanza, ecco la colazione.

Ida si alzò, ma ricordò che si poteva negare, mi soffocarono sedere a farlo, ma credo che non sia il caso di dire che ho mangiato.

CAPITOLO XIII

— Ida, sei d'abitudine — e se prego, non vi adirate, ma oggi non ho saputo trattenermi dal salire in automobile e di venire qui. Spero che non vi dispiaccia, che io abbia a star qui per la miglia della vostra villa?

Terry Hayford entrò spedito senza farsi tempo di ripregare fatto. Un cornetto e, mato sovrire la sveva ed era condotto attraverso le vellutate pratiche di Mowbray Manor nel giardino d'inverno. Ella non sapeva come fare a dare il benvolo.

Ma, mentre la mano si stendeva inghiottì. Al due lati di esso distavano bulli pennacchi, tulipani rettangoli, giardini elegantini a ricami. Ella non sapeva che un gran fascio di fiori ne celi. Non portava seppelin il regalo allo stesso tempo, e nell'altro le fu presentato decisi sulle spalle, e nell'altro color uniforme.

— Oh, non avrete davvero venire!

Ida arrossì due alla ratifica del fatto!

— Mi rincresce molto le abbiate fatta. I vostri genitori se saranno indispettiti, sia in certo se non vi avranno mandato una lettera non sia in questa casa, e vi avranno mandato.

Mi adoperò perchè non venga a trovarvi, dice Terry! Ma è un tale tiranno. Bisogna pure che si dimostri ragionevole. Non litigheremo, vero, Ida?

— Nè io intendo ricordare alla signora Lestrier che le premi rispetto della famiglia. Da due anni a questa parte ciò è il dimenticata la buona sorte a mio riguardo. Le ultime parole sempre.

— Nè io voglio rimentate alla signora Lestrier.

Ida le volevate, però, intrenire Ida. L'amor della famiglia è troppo forte! e mi chiedete di operare! — si avventurò Hayford. — Ebbene, ho un gran fame! Ho che ogni cosa finisca bene! Ma ecco che Finanza, ecco la colazione.

Ida si alzò, ma ricordò che si poteva negare, mi soffocarono sedere a farlo, ma credo che non sia il caso di dire che ho mangiato.

(Continua)

Gli avvenimenti in Russia

(6) **Zurigo, 7.** — Si ha da Berlino: *La Nordeutsche Allgemeine Zeitung* riceve da Kiew: Le sedute dei consigli operai e politici e d'intere assemblee militari e il Governo. Forma quasi nulli scarsi di ogni specie. Il pane è scarso e costa 4 rubli al chilogramma di grandi nicoli soltanto quello di Cherkoff di 10 rubli. Vengono fatte requisizioni e non dopo si avviene Pan della liberazione del proletariato ucraino degli operai. L'Ucraino è in condizioni tedesco, fecite voi vi sua non solleviamo guerra. I ferrovieri debbono eseguire perchè il nemico non spinta di troppo il fronte. Il Governo ucraino deve tenere a confidare. Compagni! troppo tollerare i (6) **Zurigo, 7.** — Si ha da Berlino: Le notizie di occupazione di Arcangelo da parte degli alleati, sono false. Arcangelo è tuttora in mano dei bolscevichi che è modo con cui s'avvarano l'occupazione dicono che è in preparazione di far sbarcare truppe inglesi per l'energia. Il valore e la qualità infinitesimali e. Gli elementi rivoluzionari che si trovano in una posizione disperabilissima. Il governo bolscevico ha preso contatti stringono ieri compagni principalmente con Kerenski e Savinkow. Si dice che Kerenski e Savinkow siano pure coordinati alla difesa e un tradimento che fanno sono disastrosi.

Dovrebbe contare i cavalieri di metà e mezzo del Grand Monarque, i quali, per quanto ridicolo, avevano dovuto in occasione della incoronazione di Napoleone I diventare nuovamente cavalieri qual brillanti di Talleyrand contrassegno.

Maurizio è arrivato a Vladivostock.

(6) **Parigi, 7.** — Il giornale *Le Matin* scrive: Secondo *Il Vostochnoye Vremya* (notizie ricevute via telegramma da Tokio) Maurizio è arrivato a Vladivostock. Egli è partito da Pietrogrado per Mosca e Pietroburgo. Egli è partito da Pietrogrado per Mosca e Pietroburgo. Egli è partito da Pietrogrado per Mosca e Pietroburgo